

Adorazione Eucaristica - Chiamati alla Santità

Esposizione del Santissimo Sacramento. Canto



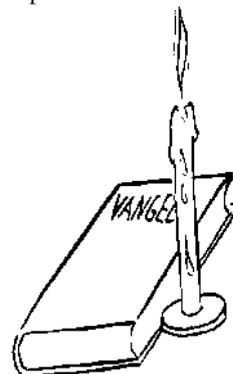
Dal Libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: "Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio". E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: cento-quarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo o lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: "La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello". E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: "Amen! Lode, gloria, sapienza, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen". Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: "Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?". Gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". E lui: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello".



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli".



Riflessione silenziosa – Canto



PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

Vieni Santo Spirito,
manda a noi dal cielo,
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri;
vieni, datore dei doni;
vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,

dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo;
nella calura, riparo;
nel pianto, conforto.
O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido,

bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.
Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

Riflessione silenziosa – Canto



“Ho sempre desiderato essere una santa, ma ahimè, ho sempre accertato, quando mi sono paragonata ai Santi, che tra essi e me c'è la stessa differenza che c'è tra una montagna, la cui vetta si perde nei cieli, e il granello di sabbia oscura calpestata sotto i piedi dei passanti. Invece di scoraggiarmi, mi son detta: il buon Dio non può ispirare desideri inattuabili, posso perciò, nonostante la mia piccolezza, aspirare alla santità; diventare più grande mi è impossibile, debbo sopportarmi tale quale sono con tutte le mie imperfezioni, nondimeno voglio cercare il mezzo di andare in Cielo per una via ben diritta, molto breve, una piccola via tutta nuova. Siamo in un secolo d'invenzioni: non vale più la pena di salire gli scalini, nelle case dei ricchi un ascensore li sostituisce vantaggiosamente. Vorrei anch'io trovare un ascensore per innalzarmi fino a Gesù, perché sono troppo piccola per salire la dura scala della perfezione. Allora ho cercato nei libri santi l'indicazione dell'ascensore, oggetto del mio desiderio, e ho lette queste parole pronunciate dalla Sapienza eterna: “Se qualcuno è piccolissimo, venga a me”. Allora sono venuta, pensando di aver trovato quello che cercavo, e per sapere, o mio Dio, quello che voi fareste al piccolissimo che rispondesse al vostro appello, ho continuato le mie ricerche, ed ecco ciò che ho trovato: “Come una madre carezza il suo bimbo, così vi consolerò, vi porterò sul mio cuore, e vi terrò sulle mie ginocchia!”. Ah, mai parole più tenere, più armoniose hanno allietato l'anima mia, l'ascensore che deve innalzarmi fino al Cielo sono le Vostre braccia, Gesù! Per questo non ho bisogno di crescere, al contrario bisogna che resti piccola, che lo divenga sempre più”. **Santa Teresa di Gesù Bambino**

Canto



Segue Segno e recita del “Padre Nostro”



Chi sono i santi?

I santi sono persone autentiche, che agiscono con sapienza; perseveranti e coerenti, non hanno bisogno di raccontare bugie; sono fedeli e responsabili.
I santi sono persone libere, perché hanno scelto di compiere la volontà di Dio liberamente, senza condizionamenti o interessi personali.
I santi sono persone necessarie, alla famiglia, alla società, alla comunità, poiché la loro presenza è luce e sale. Luce perché sono un grande punto di riferimento, sale perché danno sapore ad ogni situazione. Su di loro si può contare sempre.
I santi sono persone richieste, perché generosi e disponibili, di loro ci si può fidare, poiché sono riservati e discreti, tanto da essere ottimi confidenti
I santi sono persone ottimiste, perché sanno di far parte di un progetto d'amore predisposto dal Padre; sono semplici perché confidano come un bimbo in suo padre. Sanno che tutto è dono.
I santi sono persone feconde, perché attorno a loro fioriscono realtà e attività vive e benefiche.
I santi sono persone di pace, che sanno controllare la lingua, sanno quando è il momento di parlare e di tacere.
Loro sanno solo benedire; il giudizio, la critica, sono tenuti lontani; con gli altri hanno un'arma invincibile: la pazienza.
I santi sono persone belle, irradiano purezza e luce, riflesso dello splendore di Dio.
La santità interiore si manifesta all'esterno, rendendo bello lo sguardo, vivo il sorriso.
Dolce e carezzevole il viso, affascinante e affabile il modo di aprirsi agli altri.
I santi sono persone felici, perché straordinariamente pieni di Dio; sono appagati dai loro doni, non invidiano i doni altrui.
Sanno cogliere l'aspetto positivo in ogni situazione. In loro l'amore di Dio sovrabbonda.



Litanie Eucaristiche — Benedizione Eucaristica. Canto

